

G.A.M. Gioventù Ardente Mariana



**IO SONO NEL PADRE  
E IL PADRE È IN ME**

CENACOLO GAM  
V DOMENICA DI PASQUA 3 MAGGIO 2026

A Gesù



per Maria

Ave, Mamma, piena di grazia,  
Madre di Dio e della Chiesa

## INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

*Tutti quelli che sono guidati  
dallo Spirito di Dio,  
questi sono figli di Dio.  
E voi non avete ricevuto uno spirito  
da schiavi per ricadere nella paura,  
ma avete ricevuto lo Spirito  
che rende figli adottivi,  
per mezzo del quale gridiamo:  
«Abbà! Padre!» (Rm 8).*



**Lo Spirito Santo è lo sguardo del Padre che vede nel segreto.** - Servo di Dio don Carlo De Ambrogio -

### Letture corali

- |  |  |
|--|--|
| <p>1 Vieni, Santo Spirito,<br/>manda a noi dal cielo<br/>un raggio della tua luce.<br/>Vieni, padre dei poveri,<br/>vieni, datore dei doni,<br/>vieni, luce dei cuori.</p> | <p>Senza la tua forza,<br/>nulla è nell'uomo,<br/>nulla senza colpa.</p> <p style="text-align: right;"><i>Canto</i></p>  |
| <p>2 Consolatore perfetto<br/>ospite dolce dell'anima,<br/>dolcissimo sollievo.<br/>Nella fatica, riposo,<br/>nella calura, riparo,<br/>nel pianto, conforto.</p>          | <p>4 Lava ciò che è sordido,<br/>bagna ciò che è arido,<br/>sana ciò che sanguina.<br/>Piega ciò che è rigido,<br/>scalda ciò che è gelido,<br/>drizza ciò ch'è sviato.</p> <p style="text-align: right;"><i>Canto</i></p> |
| <p>3 O luce beatissima,<br/>invadi nell'intimo<br/>il cuore dei tuoi fedeli.</p>   | <p>5 Dona ai tuoi fedeli<br/>che solo in te confidano<br/>i tuoi santi doni.<br/>Dona virtù e premio,<br/>dona morte santa,<br/>dona gioia eterna. Amen.</p> <p style="text-align: right;"><i>Canto</i></p>                |

# IO SONO NEL PADRE E IL PADRE È IN ME

Rosario e Parola di Dio dal Vangelo di san Giovanni 14,1-12

Meditiamo il mistero di Gesù che ci rivela il Padre.

*Padre nostro...*

## 1ª AVE MARIA

**Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me.**

I discepoli sono smarriti per la partenza di Gesù e sono colti da turbamento: cosa sarà di loro quando Gesù se ne sarà andato? Gesù li consola con una espressione stupenda: *non sia turbato il vostro cuore, abbiate fede in me*. Nel momento del turbamento abbiate la pace, la calma; tenete il cuore sulla mano, cioè siate a disposizione, amate, ma tenete anche la mano sul cuore: *abbiate fede in me; non sia turbato il vostro cuore*.

*Ave, o Maria... - Canto*

*Clicka sulle parole del canto per ascoltarlo*

**CANTO:** lo tornerò tra voi. Il mio ritorno è vicino.  
lo tornerò. lo presto verrò.  
lo tornerò tra voi. Il mio ritorno è vicino.  
lo tornerò. lo presto verrò.

## 2ª AVE MARIA

**Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: “Vado a prepararvi un posto?”.**

Gesù va a preparare un posto per i suoi discepoli nella casa del Padre dove la vita di famiglia vi fiorirà perennemente e vuole associare i suoi a questa intimità perfetta ed eterna. Noi *non abbiamo quaggiù una dimora definitiva* dice la lettera agli Ebrei, perché l'avremo nella Casa del Padre dove c'è posto per tutti! “La vita quaggiù è come una notte passata in un cattivo albergo” diceva Santa Teresa D'Avila.

*Ave, o Maria... - Canto*

## 3ª AVE MARIA

**Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi.**

Gesù parla del cielo e lo definisce *casa del Padre*. La vera casa è di là, la vera famiglia è di là; qui c'è solo un barlume di ciò che ci attende. Il posto preparato da Gesù nella casa del Padre celeste deve essere stupendamente bello, un incanto, un posto inimmaginabile: *Occhio mai ha visto orecchio mai ha udito, cuore d'uomo non può immaginare ciò che Dio ha preparato per coloro che lo amano*, dice San Paolo. Quando verrà a prenderci? Nell'istante della morte.

*Ave, o Maria... - Canto*



#### 4ª AVE MARIA

E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?».

Il paradiso è uno stato ma anche un luogo, è la casa del Padre; Gesù è la via per giungervi. Gesù usa immagini di tenerezza materna che fanno pensare ai preparativi che fa una mamma per il ritorno di suo figlio. Di più: Gesù fa una promessa meravigliosa e confortante: *non si turbi il vostro cuore, verrò io a prendervi con me!* Gesù ci vuole con sé per sempre! Quindi occorre centrare tutto in Gesù.

*Ave, o Maria... - Canto*

#### 5ª AVE MARIA

**Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.**

Gesù si rivela definitivamente come via, verità e vita. Gesù è la via per andare al Padre. Se prima Gesù era con noi, ora è in noi mediante la fede, la preghiera, l'amore e il dono dello Spirito. Questa è la sua nuova presenza che realizza la grande promessa dell'alleanza tra Dio e l'uomo, avvenuta nel suo sangue sparso per noi; alleanza nuova che va oltre la morte e che è comunione con il Padre nello Spirito Santo.

*Ave, o Maria... - Canto*

#### 6ª AVE MARIA

**Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto».**

Come i discepoli stando con Gesù, hanno già conosciuto il Padre, così noi quando ascoltiamo la sua parola e la mettiamo in pratica, rimaniamo nel suo amore, conosciamo Gesù e conosciamo il Padre. Nel linguaggio biblico conoscere non è solo sapere con la testa, ma è soprattutto relazione, amicizia, vita condivisa. Se rimaniamo nel suo amore, non dobbiamo aspettare il cielo per vedere Dio perché *già fin d'ora voi lo conoscete e l'avete visto.*



*Ave, o Maria... - Canto*

#### 7ª AVE MARIA

**Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre.**

*Da tanto tempo sono con voi e tu non mi conosci ancora Filippo?* È il rimprovero che Gesù fa a ciascuno di noi. Da tanto tempo Gesù è con noi, nel cuore della Chiesa, nel tabernacolo, nel cuore dei credenti *e tu non mi conosci ancora, Filippo?* L'essere

del Padre nel Figlio si chiama Spirito Santo, perché lo Spirito Santo è l'amore che fonde la comunità.

*Ave, o Maria... - Canto*

### 8ª AVE MARIA

**Come puoi tu dire: “Mostraci il Padre?”. Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere.**

*Mostraci il Padre!* Questa è la richiesta di un'anima semplice che esprime le impazienze dell'umanità nella ricerca di Dio. *Da tanto tempo sono con voi e tu non mi conosci ancora Filippo?* Mai nessun rimprovero fu rivolto ai discepoli con più rattristata dolcezza. Il fatto che Gesù chiami Filippo per nome sottolinea maggiormente tale tristezza e tenerezza.

*Ave, o Maria... - Canto*

### 9ª AVE MARIA

**Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse.**

Soltanto attraverso la fede si conosce la mutua immanenza del Padre e del Figlio, di cui Gesù tante volte aveva parlato. Alla festa della Dedicazione, Gesù aveva fatto questa solenne dichiarazione alla folla raccolta nel Tempio: *Il Padre e io siamo uno. Se non faccio le opere del Padre mio non credete in me; però se le faccio e non volete credere in me, credete nelle mie opere e sappiate finalmente che il Padre è in me e io nel Padre.*



*Ave, o Maria... - Canto*

### 10ª AVE MARIA

**In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».**

Umanamente, le opere dei discepoli di Gesù hanno superato quelle del Maestro non in potenza e in splendore, ma in efficacia perché, ritornando al Padre, Gesù aveva donato loro lo Spirito Santo. I discepoli hanno preso il posto di Gesù per continuare la sua opera. *Queste opere più grandi sono il molto frutto che i tralci porteranno restando uniti alla vite, cioè uniti a Gesù.*

*Ave, o Maria... - Canto*

## LA PAROLA DI DIO MI INTERROGA

- Amo Gesù? Lo conosco?
- Leggo ogni giorno un brano di Vangelo?
- Credo che il Padre e Gesù sono una cosa sola?
- Nelle difficoltà, mi affido a Gesù, oppure rimango nel turbamento?
- Desidero conoscere e amare il Padre attraverso Gesù?

## SALMO 32

### INNO ALLA PROVVIDENZA DI DIO

#### SPUNTO DI MEDITAZIONE

*Tutto è stato fatto per mezzo di lui* (Giovanni 1,3).

*Clicca sulle parole del canto per ascoltarlo*

**CANTO** L'anima nostra attende il Signore,  
egli è l'aiuto e scudo per noi;  
in lui gioisce il nostro cuore,  
perché lui solo è Amore.  
Tutta umiltà fu la Vergin Maria,  
sempre obbediente al suo Signore  
dal primo boccio della sua vita  
fino al respiro estremo.

#### TESTO DEL SALMO

Esultate, giusti, nel Signore;  
ai retti si addice la lode.  
Lodate il Signore con la cetra,  
con l'arpa a dieci corde a lui cantate.  
Cantate al Signore un canto nuovo,  
suonate la cetra con arte e acclamate.  
Poiché retta è la parola del Signore  
e fedele ogni sua opera.  
Egli ama il diritto e la giustizia,  
della sua grazia è piena la terra.  
Dalla parola del Signore furono fatti i cieli,  
dal soffio della sua bocca ogni loro schiera.  
Come in un otre raccoglie le acque del mare,  
chiude in riserve gli abissi.  
Tema il Signore tutta la terra,  
tremino davanti a lui gli abitanti del mondo,  
perché egli parla e tutto è fatto,  
comanda e tutto esiste.  
Il Signore annulla i disegni delle nazioni,  
rende vani i progetti dei popoli.  
Ma il piano del Signore sussiste per sempre,  
i pensieri del suo cuore  
per tutte le generazioni.  
Beata la nazione il cui Dio è il Signore,  
il popolo che si è scelto come erede.  
Il Signore guarda dal cielo,  
egli vede tutti gli uomini.  
Dal luogo della sua dimora  
scruta tutti gli abitanti della terra,  
lui che, solo, ha plasmato il loro cuore

*(Canto) - selà -*

*(Canto) - selà -*

e comprende tutte le loro opere.  
Il re non si salva per un forte esercito  
né il prode per il suo grande vigore.  
Il cavallo non giova per la vittoria,  
con tutta la sua forza non potrà salvare.  
Ecco, l'occhio del Signore veglia su chi lo teme,  
su chi spera nella sua grazia,  
per liberarlo dalla morte  
e nutrirlo in tempo di fame.  
L'anima nostra attende il Signore,  
egli è nostro aiuto e nostro scudo.  
In lui gioisce il nostro cuore  
e confidiamo nel suo santo nome.  
Signore, sia su di noi la tua grazia,  
perché in te speriamo.

(Canto) - selà -

## DOSSOLOGIA

*Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...*

## LETTURA CON ISRAELE

- \* Il salmo 32 è un invito alla gioia: Nel Signore gioisce il nostro cuore, in lui l'anima trova la gioia. Pochi inni biblici vibrano di una gioia e di una letizia così intensa: «*Esultate, lodate, cantate un canto nuovo, suonate la cetra, acclamate*».
- \* La gioia sale dalla terra: *Della sua grazia è piena la terra*. La grazia, cioè l'amore, forma il tessuto della creazione: la terra è stata creata dalla sua Parola e dal suo Soffio-Spirito Santo.
- \* La gioia scende dal cielo: *Il Signore guarda dal cielo, egli vede tutti gli uomini*. I suoi occhi sono occhi di amore: *L'occhio del Signore veglia su chi lo teme*.
- \* Dal punto di vista teologico, in questo salmo 32 si rivela una vera teologia della Parola di Dio, che è creatrice, che è provvida (protegge, nutre, preserva), che è eterna, che dà ai buoni gioia e felicità.

(Canto)

## LETTURA CON GESÙ

- \* «*Chi sei tu?*» chiedono i Giudei a Gesù. Risposta: «*Assolutamente quello che vi dico*», cioè la Parola stessa (Giovanni 8,25). «Solo parlando Dio fa cessare l'infinita solitudine. Quello che importa la prima volta nella Bibbia è il fiat creatore. Il fatto che Dio parli è il miracolo dei miracoli, un miracolo per il quale il nulla diventa il tutto davanti a Dio». Una delle prove maggiori della divinità di Gesù è che egli fa sempre e realizza sempre ciò che dice (Luca 20,21-26). «Le opere di Gesù sono parole che si vedono; le parole di Gesù sono opere che non si vedono». Gli inglesi amano condensare questa formula con due semplicissime parole: *word-work* (parola-azione).
- \* «*Il piano del Signore sussiste per sempre, i pensieri del suo*

*cuore per tutte le generazioni»: Gesù rivela ai suoi che «il Padre stesso vi ama» (Giovanni 16,27): ecco il piano di Dio.*

*(Canto)*

## LETTURA GAM OGGI

- \* Giovane, devi diventare un canto nuovo alla gloria della Trinità e allora sentirai come è vera l'espressione sintetica di Sant'Agostino: «*novus homo, novum canticum*». Se sei un uomo nuovo, una creatura nuova, sei senz'altro un canto nuovo, un'anima sinfoniale.
- \* «*Beata la nazione, il cui Dio è il Signore*». Il francesce Claudel commentava così questi versetti del salmo 32: «Tutta la terra, se ha un cuore, lo faccia pulsare sul Cuore di Dio. Dite soltanto: tu sei buono, Signore, io spero in te; questo è sufficiente».
- \* Non ti capita mai, uscendo di casa, al mattino, col sole in fronte di fischiettare dalla gioia? «*Con l'arpa a dieci corde a lui cantate*», ti dice il salmo. E Claudel commenta: «Guardate le mie dieci dita che senza alcun rumore nel raggio di sole suonano un'arpa invisibile dalle dieci corde. Ascoltate, uccelli canori, lo slancio che io do al mio canto: è il mio amore per Dio».

*(Canto)*

*L'amore per i fratelli ha animato la testimonianza dei martiri dell'Algeria. Di fronte all'odio e alla violenza, sono rimasti fedeli alla carità fino al sacrificio della vita, assieme a tanti altri uomini e donne, cristiani e musulmani. Lo hanno fatto senza pretese e senza clamore, con la serenità e la fermezza di chi non presume né dispera, perché sa a Chi ha dato fiducia (cfr 2Tim 1,12). Papa Leone XIV*



\*\*\*\*\*

## CONSACRAZIONE ALLA MAMMA CELESTE

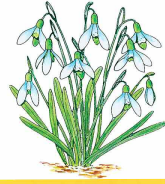
Ave, Mamma, piena di grazia, Madre di Dio e della Chiesa,  
noi ci consacriamo al tuo Cuore Immacolato e Addolorato.

Tienici sempre amorosamente per mano.

\*\*\*\*\*

# LA PAGINA DEI BUCANEVE

## IL VANGELO PER I RAGAZZI



### IL VANGELO DELLA DOMENICA

Giovanni 14,1-12



# Gosa mi insegna il Vangelo

## DOVE VAI GESÙ?

**D**ov'è la casa di tuo Padre?  
Perché non ci porti con te? Perché ci lasci soli?  
Avevi promesso che avresti regnato, che avresti  
salvato il mondo, invece sei morto, sei risorto e  
adesso te ne vai da tuo padre e ci abbandoni?  
Almeno dicci qual è la strada per andare nella casa  
di tuo padre, faccelo conoscere!  
Ci sentiamo soli, ci sentiamo come le pecore quan-  
do non hanno un pastore. Siamo tristi, già sentiamo  
la nostalgia degli anni trascorsi con te.  
Noi non riusciamo a capire cosa sta succedendo  
ma tu ci vuoi bene, Gesù e rispondi con pazienza  
alle nostre domande anche se ci hai detto queste  
cose mille volte e ci rassicuri.  
Non te ne stai andando via per sempre,  
il tuo è un arrivederci.  
Noi abbiamo ancora un pezzo  
di strada da fare qui, con i nostri fratelli  
e poi ci rivedremo e saremo con te  
per sempre.

**Insieme per annunciare la  
Buona Novella di Gesù!**

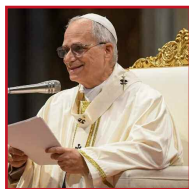


## TU SEI PIETRO E SU QUESTA PIETRA EDIFICHERÒ LA MIA CHIESA

*La parola di Papa Leone XIV*

### SANTA MESSA IN COENA DOMINI - OMELIA

Col suo gesto, Gesù purifica non solo la nostra immagine di Dio dalle idolatrie e dalle bestemmie che l'hanno sporcata, ma purifica la nostra immagine dell'uomo, che si ritiene potente quando domina, che vuole vincere uccidendo chi gli è uguale, che si ritiene grande quando viene temuto. Vero Dio e vero uomo, Cristo ci dà invece un esempio di dedizione, di servizio e di amore. Abbiamo bisogno del suo esempio per imparare ad amare, non perché ne siamo incapaci, ma proprio per educare noi stessi, gli uni gli altri, all'amore vero. Imparare ad agire come Gesù, Segno che Dio imprime nella storia del mondo, è il compito di tutta una vita.



Egli è il criterio autentico, il «*Maestro e Signore*» (Gv 13,13) che toglie tutte le maschere del divino e dell'umano. Il suo esempio non lo offre quando tutti sono felici e gli vogliono bene, ma nella notte in cui veniva tradito, nel buio dell'incomprensione e della violenza, affinché sia ben chiaro che il Signore non ci ama perché siamo buoni e puri: ci ama, e perciò ci perdona e ci purifica. Il Signore non ci ama se ci facciamo lavare dalla sua misericordia: ci ama, e perciò ci lava, sicché possiamo corrispondere al suo amore.

Impariamo da Gesù questo servizio reciproco. Non ci chiede infatti di ricambiarlo verso di Lui, ma di dividerlo fra noi: «*Dovete lavare i piedi gli uni agli altri*» (Gv 13,14). Così commentava Papa Francesco: questo «è un dovere che mi viene dal cuore. Lo amo. Amo questo e amo farlo perché il Signore così mi ha insegnato» (Omelia della Messa in coena Domini, 28 marzo 2013). Egli non parlava di un astratto imperativo, un comando formale e vuoto, ma esprimeva il suo obbediente fervore per la carità di Cristo, fonte ed esempio della nostra carità. L'esempio dato da Gesù, infatti, non può essere imitato per convenienza, di malavoglia o con ipocrisia, ma solo per amore.

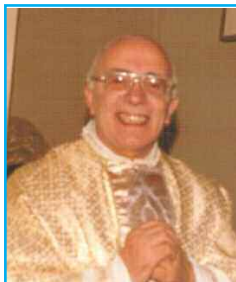
Lasciarci servire dal Signore è dunque condizione per servire come ha fatto Lui. «*Se non ti lasci lavare*», disse Gesù a Pietro, «*non avrai parte con me*» (Gv 13,8): se non mi accogli come servo, non puoi credermi e seguirmi come Signore. Lavando la nostra carne, Gesù purifica la nostra anima. In Lui, Dio ha dato esempio non di come si domina, ma di come si libera; di come si dona la vita, non di come la si distrugge.

# IL SERVO DI DIO DON CARLO DE AMBROGIO

## UNA LAMPADA CHE ARDE E CHE SPLENDE

### ESTATE DI FUOCO

L'estate '78 fu un'esplosione di Cenacoli GAM di Formula 1 in tutta Italia. Una vera costellazione di città: Torino, Bologna, Firenze, Avezzano, Brescia, Napoli, Visciano, Roma, Verona, Treviso, Milano, Bergamo, Alassio, Viareggio, Palermo, Catania, Reggio Calabria, Taranto, Pescara, Rimini.



L'ultima città fu Trieste dove, presso il Tempio nazionale del Cuore Immacolato di Maria al Monte Grisa, parteciparono al Cenacolo GAM di Formula 1 di un'intera giornata, oltre un migliaio di giovani provenienti da più parti d'Italia. Con due soli giovani, per aiutare nel canto e nell'animazione, don Carlo e don Bruno si divisero nelle varie città, spesso viaggiando di notte per arrivare in tempo al luogo fissato. Fu un'estate di fuoco. Centinaia e migliaia di giovani tornarono dai Cenacoli carichi di Parola di Dio e di gioia.

*«Il GAM - diceva Don Carlo - non è essenzialmente un'istituzione. Ci vuole un minimo di istituzione, però questo Movimento è soprattutto uno spirito, un fermento che pervade tutto, perché è essenzialmente Parola di Dio. Quindi non è correlativo ad altre istituzioni, ma trascendente; fermenta e pervade tutte le istituzioni. È una cosa nuova che sta creando l'Immacolata. È l'enzima di Dio, l'enzima Parola di Dio. E la Parola di Dio è efficace, rinnova, rivitalizza tutto».*

### L'IMPORTANTE È SEMINARE

Non misurava mai la riuscita di questi Cenacoli dal numero dei partecipanti e meno ancora dalle adesioni al Movimento. Il suo scopo non era aggregare, ma evangelizzare, lievitare tutto con la Parola di Dio. Al resto ci avrebbe pensato il Signore e «*la Fondatrice e Regina del GAM*», come lui amava chiamarla.

A tutti questi Cenacoli infatti partecipavano spesso anche Sacerdoti, religiose di varie Congregazioni, giovani e laici di altri Movimenti e Associazioni, che poi portavano quanto avevano ricevuto là dove il Signore li chiamava a operare. «*L'importante - diceva - è seminare nel campo di Dio, che è la Chiesa*».